

Codice DB1113

D.D. 28 novembre 2013, n. 1126

L.R. n. 29/2002 art. 3, comma 3 bis. Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a. Conguaglio competenze incarichi anno 2013. Impegno di euro 99.999,95 sul capitolo 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013

Vista la L.R. 20 novembre 2002 n. 29 che ha promosso la costituzione dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, di seguito denominato "IMA PIEMONTE".

Visto che con Deliberazione n. 28-1810 del 04/04/2011 avente per oggetto: "Approvazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis della legge regionale 29/2002 e s.m.i. dello schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a." è stata approvata la bozza di convenzione quadro che disciplina i rapporti tra IMA PIEMONTE e Regione Piemonte.

Visto che l'art. 14 "Determinazione e versamento dei costi corrispettivi" della citata convenzione quadro (repertorio n. 16154 del 21/04/2011) prevede che "in ogni caso, la Regione riconosce che IMA PIEMONTE ha realizzato una struttura operativa che comporta costi fissi indipendenti dalla quantità di attività svolta e di affidamenti attribuiti e pertanto riconosce che il corrispettivo sarà commisurato alla generalità dei costi fissi sostenuti e all'importo complessivo di questi".

Considerato che la L.R. n. 10 del 11 luglio 2011 prevede che a partire dal 1 giugno 2012 le società Sviluppo Piemonte Turismo e IMA PIEMONTE diano vita ad un'unica società che ha lo scopo sociale e le finalità delle stesse.

Considerato che il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto importanti novità.

L'articolo 4 della norma contiene infatti disposizioni relative a:

- scioglimento o privatizzazione di società che svolgono servizi nei confronti della pubblica amministrazione;
- composizione dei consigli di amministrazione di tali società;
- applicazione del principio della selezione competitiva per l'individuazione di beni e servizi strumentali all'attività della pubblica amministrazione;
- limiti alle assunzioni nelle società pubbliche.

Il comma 1 dell'articolo 4 persegue la riduzione del numero delle società direttamente o indirettamente controllate da amministrazioni pubbliche, qualora il loro fatturato sia costituito per oltre il 90 per cento da prestazioni di servizi alla pubblica amministrazione (è così definito un parametro quantitativo).

Per "amministrazioni pubbliche" si intendono quelle definite dal comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e, quindi, anche la Regione.

La riduzione di cui sopra è prevista secondo una duplice, alternativa modalità:

- scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013
- alienazione dell'intera partecipazione detenuta dalla pubblica amministrazione entro il 30 giugno 2013, mediante procedure ad evidenza pubblica.

Preso atto che per le società IMA PIEMONTE S.c.p.A. e SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.r.l. controllate direttamente dalla Regione, quest'ultima sarebbe stata obbligata a procedere allo scioglimento entro il 31 dicembre 2013.

Considerato che la sentenza n. 229 del 23.07.2013 della Corte Costituzionale ha sancito la illegittimità costituzionale del comma 1, art. 4 del Dlgs. n. 95/2012 e che non sussiste più il descritto obbligo di scioglimento.

Preso atto che nella Deliberazione del Consiglio Regionale n. 254 - 34209 del 5 ottobre 2013, che ha approvato il piano di “razionalizzazione” delle società partecipate, sono state stralciate le società IPLA S.p.A., IMA PIEMONTE S.c.p.A. e SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.r.l. che saranno oggetto di deliberazione specifica del Consiglio a seguito dei necessari approfondimenti”.

Dato atto, per le ragioni sopra espresse, che le attività della società IMA PIEMONTE nel corso dell’anno 2013 non erano prevedibili e che quindi non sono stati affidati incarichi per attività specifiche ad IMA PIEMONTE.

Preso atto che IMA PIEMONTE, con nota del 16/07/2013 (agli atti del Settore al n.13982/DB1113) avente per oggetto “Convenzione quadro ai sensi della L.R. n. 29/2002” ha chiesto al Settore “Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare” di riconoscere per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio l’erogazione delle spese di funzionamento per sostenere la generalità dei costi fissi sostenuti dall’IMA PIEMONTE quantificati in € 116.666,66.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 620 del 16/07/2013 che, preso atto della comunicazione prot. n. 13651/DB1100 del 11.7.2013 con la quale il Direttore regionale all’Agricoltura ha autorizzato, nell’esercizio in corso, il Responsabile del Settore DB1113 ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull’assunzione disposta sul capitolo di spesa 128317/2013 per € 100.000,00 a copertura delle spese di funzionamento dell’IMA PIEMONTE, ha disposto:

- di prendere atto dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE stimati in euro 116.666,66 o.f.i. fino al 30 luglio 2013 e presentati alla Direzione Agricoltura con nota del 29 aprile 2013 prot. n. 8664/DB1113 del 29/04/2013 e integrati dalla nota del 16 luglio 2013 prot. n. 13982/DB1113 del 16/07/2013, agli atti del settore;
- di impegnare la spesa di € 100.000,00 o.f.i. sul capitolo di spesa 128317 del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 (assegnazione 100287) in favore di IMA PIEMONTE, con sede in Corso Stati Uniti n. 21 – 10128 TORINO – P. IVA 08765820017, a copertura delle spese di funzionamento;
- di liquidare all’IMA PIEMONTE le spese di funzionamento che – come indicato nell’art. 14 della Convenzione quadro rep. n. 16154 del 21.4.2011 - sono indipendenti dalla quantità di attività svolta e degli affidamenti attribuiti nel primo semestre 2013, secondo le modalità stabilite nella convenzione, previa presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Vista la nota del Settore “Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare” n. 21038/DB1113 del 13/11/2013, con la quale è stato richiesto ad IMA PIEMONTE di aggiornare il prospetto dei costi relativo alle spese di funzionamento per l’anno 2013.

Preso atto della nota del 19/11/2013 (agli atti del Settore al n. 21339/DB1113) di IMA PIEMONTE che quantifica i costi di funzionamento per l’anno 2013, desunti dalla documentazione allegata, in € 212.885,75.

Verificato che il cap. n. 128317, sulla competente UPB DB11131, del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 presenta la disponibilità finanziaria ad impegnare la somma di € 99.999,95.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 5-5248 del 23/01/2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all’assegnazione parziale delle risorse finanziarie.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 18-5787 del 13/05/2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla ripartizione delle UPB in capitoli ai fini della gestione.

Considerato che con le Deliberazioni n. 54-6669 del 11/11/2013 e n. 27-6643 del 11/11/2013 la Giunta regionale ha provveduto, all’ulteriore assegnazione di risorse finanziarie alle direzioni regionali.

Vista l'assegnazione n. 100287 sul capitolo 128317/2013 (UPB DB11131) disposta con la Deliberazione della Giunta regionale n. 5-5248 del 23/01/2013 a favore della Direzione Agricoltura DB1100.

Vista la nota prot. n. 20954/DB11.00 del 15 novembre 2013 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, i Responsabili dei Settori della Direzione all'assunzione degli impegni di spesa riguardanti le attività di competenza, nei limiti previsti dalla allegata tabella alla nota citata.

Visti il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e la successiva nota della Regione Piemonte n. 6837/DBSB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli articoli 26 e 27 del D.lgs n.33/2013: riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del programma operativo, procedere e disporre:

- di prendere atto dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE stimati in euro 212.885,75 o.f.i. per l'annualità 2013 e presentati alla Direzione Agricoltura con nota di IMA PIEMONTE del 19/11/2013 (agli atti del Settore al n. 21339/DB1113);
- di prendere atto che, visto l'impegno n. 1460 assunto con la Determinazione n. 620 del 16/07/2013 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte – P.IVA n. 08765820017 per € 100.000,00 e considerato che il competente capitolo n. 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 presenta la disponibilità ad impegnare la somma di € 99.999,95, le spese di funzionamento riconoscibili ad IMA PIEMONTE per l'anno 2013 risultano pari ad € 199.999,95;
- di impegnare la somma di € 99.999,95 sul capitolo 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte – P.IVA n. 08765820017 - quale copertura dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE per l'anno 2013;
- di liquidare all'IMA PIEMONTE le spese di funzionamento che – come indicato nell'art. 14 della Convenzione quadro rep. n. 16154 del 21.4.2011 - sono indipendenti dalla quantità di attività svolta e degli affidamenti attribuiti nell'anno 2013, secondo le modalità stabilite nella convenzione, previa presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- di rinviare ad eventuali successivi provvedimenti l'impegno di risorse che dovessero rendersi necessarie in seguito a variazioni significative e imprevedute dei costi verificatisi nel corso dell'anno ove lo richiedano le esigenze finanziarie di IMA PIEMONTE (come previsto dall'art. 14 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.").

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli art. 4 e 5 del D.lgs n. 165/2001;

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Vista la L.R. n. 8 del 07/05/2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

Vista la L.R. n. 9 del 07/05/2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 – 2015";

Vista la L.R. n. 16 del 06/08/2013 "Assestamento di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 – 2015";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa di:

- di prendere atto dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE stimati in euro 212.885,75 o.f.i. per l'annualità 2013 e presentati alla Direzione Agricoltura con nota di IMA PIEMONTE del 19/11/2013 (agli atti del Settore al n. 21339/DB1113);
- di prendere atto che, visto l'impegno n. 1460 assunto con la Determinazione n. 620 del 16/07/2013 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte – P.IVA n. 08765820017 per € 100.000,00 e considerato che il competente capitolo n. 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 presenta la disponibilità ad impegnare la somma di € 99.999,95, le spese di funzionamento riconoscibili ad IMA PIEMONTE per l'anno 2013 risultano pari ad € 199.999,95;
- di impegnare la somma di € 99.999,95 sul capitolo 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte – P.IVA n. 08765820017 - quale copertura dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE per l'anno 2013;
- di liquidare all'IMA PIEMONTE le spese di funzionamento che – come indicato nell'art. 14 della Convenzione quadro rep. n. 16154 del 21.4.2011 - sono indipendenti dalla quantità di attività svolta e degli affidamenti attribuiti nell'anno 2013, secondo le modalità stabilite nella convenzione, previa presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- di rinviare ad eventuali successivi provvedimenti l'impegno di risorse che dovessero rendersi necessarie in seguito a variazioni significative e impreviste dei costi verificatisi nel corso dell'anno ove lo richiedano le esigenze finanziarie di IMA PIEMONTE (come previsto dall'art. 14 della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.”).

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs, n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” con i seguenti dati:

Beneficiario: Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte CF08765820017;

Importo: euro 99.999,95;

Norma: L.R. n. 29/2002, art. 3, comma 3 bis – DGR n. 28-1810 del 04/04/2011;

Responsabile del procedimento: Dr. Moreno Soster;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 29/2002, art. 3, comma 3 bis – DGR n. 28-1810 del 04/04/2011;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Moreno Soster